

 Westport Fuel Systems Italia S.r.l.	PROCEDURA AZIENDALE	Doc Policy
		Pagina 1 di 6
Titolo Procedura:	Whistleblowing Italia	Revisione: 0.1

Contesto di riferimento

Il Legislatore ha approvato il D.lgs. 24/2023 (c.d. "**Legge sul Whistleblowing**") il quale ha definito, *inter alia*:

- gli aspetti di tutela del soggetto, come individuato dall'art. 3 della Legge sul Whistleblowing, che effettua una segnalazione;
- gli obblighi degli Enti e delle Società in termini di divieto di atti ritorsivi e non discriminazione dei segnalanti e tutela della riservatezza degli stessi;
- la necessità della presenza di uno o più canali (con modalità informatiche) che consentano ai soggetti segnalanti di presentare le segnalazioni garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- la necessità di prevedere nel sistema disciplinare adottato ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera e), del decreto n. 231 del 2001 sanzioni nei confronti di coloro che accertano essere responsabili degli illeciti di cui al comma 1 dell'art. 21 della Legge sul Whistleblowing;
- le condizioni per l'effettuazione di una segnalazione esterna.

Introduzione al Whistleblowing

Il "whistleblowing" è la segnalazione compiuta da un soggetto che, nello svolgimento delle proprie mansioni, si accorge di un illecito, un rischio o una situazione di pericolo che possa arrecare danno all'azienda/ente per cui lavora, nonché a clienti, colleghi, cittadini, e qualunque altra categoria di soggetti.

La Società sensibile alle tematiche etiche e di corretta condotta del proprio business, ha implementato dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni per consentire ai soggetti individuati dalla legge di segnalare violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato ivi incluse le violazioni del Codice di Condotta ovvero del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01.

La Legge sul Whistleblowing individua:

- i soggetti che possono attivare una segnalazione;
- gli atti o i fatti che possono essere oggetto di segnalazione, nonché i requisiti che le segnalazioni devono prevedere per poter essere prese in considerazione;
- le modalità attraverso cui segnalare le presunte violazioni e i soggetti preposti alla ricezione delle segnalazioni;
- il processo di istruttoria ed eventualmente di investigazione nel momento in cui viene effettuata una segnalazione;
- la garanzia della riservatezza e della protezione dei dati personali del soggetto che effettua la segnalazione e del soggetto eventualmente segnalato e dei dati contenuti nella segnalazione;
- il divieto di ritorsioni ed il divieto di discriminazione nei confronti del soggetto segnalante.

Oggetto

Scopo del presente documento è rappresentare le modalità operative per la gestione delle segnalazioni e delle eventuali conseguenti investigazioni, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Nel campo di applicazione della procedura non sono invece ricomprese le fattispecie escluse dalla Legge sul Whistleblowing, tra cui:

- contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate;

CONFIDENTIAL BUSINESS INFORMATION

No changes are to be made without express written consent. The information contained herein is proprietary to Westport Fuel Systems Italia S.r.l. (WFS Italia S.r.l.), a group company of Westport Fuel Systems Inc. (WFS) and is to be used solely for the purpose for which it is supplied. It shall not be disclosed in whole or in part, to any other party, without the express permission in writing by WFS Italia S.r.l. or WFS.

 Westport Fuel Systems Italia S.r.l.	PROCEDURA AZIENDALE	Doc Policy
		Pagina 2 di 6
Titolo Procedura:	<i>Whistleblowing Italia</i>	Revisione: 0.1

- segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea;
- segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

Obiettivi

Scopo del presente documento, è quello di far emergere episodi di illiceità o irregolarità all'interno della Società, chiarendo e rendendo agevole il ricorso alla segnalazione da parte del segnalante e rimuovendo eventuali fattori che possano ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto.

L'obiettivo della procedura è dunque, da una parte, quello di fornire al segnalante chiare indicazioni operative circa oggetto, contenuti, destinatari e modalità di trasmissione delle segnalazioni e, dall'altra, quello di informarlo circa le forme di tutela e riservatezza che gli vengono riconosciute e garantite.

Dipartimenti e soggetti coinvolti

Gli uffici e le funzioni coinvolti nelle attività previste dalla presente procedura sono:

- Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV") istituito ai sensi del D.lgs. 231/01;
- Tutti i destinatari del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 che possono effettuare segnalazioni di condotte illecite, rilevanti ai sensi del decreto 231/2001 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione della Società, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Gestore della segnalazione Whistleblowing

La Società ha individuato quale Gestore della segnalazione L'Avv. Rinaldo Sandri dello Studio Sandri- consulente WFS Italia S.r.l.

Qualora il Gestore della Segnalazione sia la Persona Coinvolta nella Segnalazione, il Gestore della Segnalazione sarà tenuto a comunicare il proprio conflitto di interessi al Consiglio di Amministrazione e la segnalazione dovrà essere gestita direttamente dal Gestore Supplente della Segnalazione, la Direzione Personale.

Descrizione della procedura

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 della Società individua le modalità per trasmettere all'Organismo di Vigilanza le segnalazioni riguardanti condotte che possano configurare la possibile commissione di illeciti rilevanti ai sensi del decreto 231/2001 o comunque di violazioni del Modello.

Al fine di facilitare le segnalazioni è stato definito il seguente canale:

attraverso l'add-on My Whistleblowing al software My Governance, quale canale interno di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante, in ossequio alla normativa.

La Società potrebbe prendere in considerazione anche segnalazioni anonime, ove queste si presentino adeguatamente circostanziate¹, e rese con dovizia di particolari, siano cioè tali da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (es.: prove documentali, indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.).

La segnalazione - anche quella non anonima - deve essere circostanziata e avere un grado di completezza ed esaustività più ampia possibile.

Il segnalante è tenuto a fornire tutti gli elementi disponibili e utili a consentire ai soggetti competenti di procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, quali:

- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto della segnalazione;

¹ Una segnalazione può ritenersi circostanziata se consente di individuare elementi di fatto ragionevolmente sufficienti per avviare un'investigazione (ad es.: l'illecito commesso, il periodo di riferimento ed eventualmente il valore, le cause e la finalità dell'illecito, la società/divisione interessata, le persone/unità coinvolte, l'anomalia sul sistema di controllo).

CONFIDENTIAL BUSINESS INFORMATION

No changes are to be made without express written consent. The information contained herein is proprietary to Westport Fuel Systems Italia S.r.l. (WFS Italia S.r.l.), a group company of Westport Fuel Systems Inc. (WFS) and is to be used solely for the purpose for which it is supplied. It shall not be disclosed in whole or in part, to any other party, without the express permission in writing by WFS Italia S.r.l. or WFS.

 Westport Fuel Systems Italia S.r.l.	PROCEDURA AZIENDALE	Doc Policy
		Pagina 3 di 6
Titolo Procedura:	<i>Whistleblowing Italia</i>	Revisione: 0.1

- le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti oggetto della segnalazione;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il/i soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati (ad es. qualifica, sede di servizio in cui svolge l'attività);
- gli eventuali documenti a supporto della segnalazione;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- ogni altra informazione che possa fornire utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Affinché una segnalazione sia circostanziata, tali requisiti non devono necessariamente essere rispettati contemporaneamente, in considerazione del fatto che il segnalante può non essere nella piena disponibilità di tutte le informazioni richieste.

Attraverso il canale informatico e quindi tramite il Software il segnalante verrà guidato in ogni fase della segnalazione e gli verranno richiesti, al fine di circostanziare al meglio la stessa, una serie di campi da compilare obbligatoriamente rispettando i requisiti richiesti.

È indispensabile che gli elementi indicati siano conosciuti direttamente dal segnalante e non riportati o riferiti da altri soggetti.

Gestione delle segnalazioni

Una volta ricevuta la segnalazione secondo i canali previsti nella presente procedura la gestione della stessa è articolata in quattro fasi:

1. *protocollazione e custodia;*
2. *istruttoria;*
3. *investigazione e comunicazione dell'esito;*
4. *archiviazione.*

1. Protocollazione e custodia

Nel caso la segnalazione avvenga tramite il Software, sarà il Software stesso a prevedere una protocollazione completa e riservata in conformità con la normativa di riferimento.

Nel caso di comunicazioni cartacee o con altri mezzi, ricevuta la segnalazione, l'Organismo di Vigilanza, attraverso la sua segreteria, assegna al segnalante uno specifico ID alfanumerico e procede a protocollare su un registro informatico e/o cartaceo gli estremi della segnalazione, in particolare:

giorno e ora;
soggetto segnalante;
oggetto della segnalazione;
note;
stato della segnalazione (da compilare ad ogni fase del processo, ad es. istruttoria preliminare, istruttoria e comunicazione delle evidenze emerse, archiviazione).

In caso di segnalazione in forma scritta tramite invio mediante posta ordinaria, il Segnalante potrà presentare la segnalazione in forma scritta inviandola con posta ordinaria. Sarà necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento (salvo il segnalante non voglia presentare una segnalazione anonima); la seconda con la segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al Gestore della segnalazione e dovrà essere inviata all'indirizzo **Via La Morra 1, Cherasco 12062 alla C.A. Avv. Rinaldo Sandri.**

2. Istruttoria

L'istruttoria preliminare ha lo scopo di verificare la fondatezza della segnalazione ricevuta. A tal fine l'OdV si riunisce per valutare i contenuti effettuando un primo screening e:

- laddove rilevi da subito che la stessa sia palesemente infondata procede all'archiviazione immediata;
- laddove la segnalazione non sia ben circostanziata richiede, laddove possibile, ulteriori informazioni al

CONFIDENTIAL BUSINESS INFORMATION

No changes are to be made without express written consent. The information contained herein is proprietary to Westport Fuel Systems Italia S.r.l. (WFS Italia S.r.l.), a group company of Westport Fuel Systems Inc. (WFS) and is to be used solely for the purpose for which it is supplied. It shall not be disclosed in whole or in part, to any other party, without the express permission in writing by WFS Italia S.r.l. or WFS.

 Westport Fuel Systems Italia S.r.l.	PROCEDURA AZIENDALE	Doc Policy
		Pagina 4 di 6
Titolo Procedura:	Whistleblowing Italia	Revisione: 0.1

segnalante. Nel caso in cui non sia possibile raccogliere informazioni sufficienti a circostanziare la segnalazione e avviare l'indagine questa viene archiviata;

- in caso la segnalazione appaia circostanziata con elementi di fatto precisi e concordanti procede con le fasi dell'istruttoria.

L'istruttoria è l'insieme delle attività finalizzate a verificare il contenuto delle segnalazioni pervenute e ad acquisire elementi utili alla successiva fase di valutazione, garantendo la massima riservatezza sull'identità del segnalante e sull'oggetto della segnalazione.

3. Investigazione e comunicazione dell'esito

L'attività di investigazione ha lo scopo principale di verificare la veridicità delle informazioni sottoposte ad indagine, fornendo una descrizione puntuale dei fatti accertati, attraverso procedure di audit e tecniche investigative obiettive. Il soggetto incaricato dell'investigazione è l'OdV Avv. Sandri Rinaldo.

È compito di tutti cooperare con il soggetto incaricato dell'investigazione nello svolgimento della stessa.

Di ogni investigazione, il soggetto incaricato dell'investigazione prepara un report finale contenente almeno:

- i fatti accertati;
- le evidenze raccolte;
- le cause e le carenze che hanno permesso il verificarsi della situazione segnalata.

All'esito delle investigazioni, quando riscontri l'infondatezza della segnalazione ricevuta, l'OdV procede all'archiviazione della segnalazione e, ove possibile, inviando comunicazione al segnalante.

Il Gestore della Segnalazione, ricevuta la segnalazione, dunque:

- informa il Segnalante della presa in carico della segnalazione entro 7 giorni dalla ricezione della stessa, utilizzando il sistema di messaggistica interna presente sulla Piattaforma Whistleblowing;
- mantiene le interlocuzioni con il Segnalante, richiedendo, qualora necessario, integrazioni o chiarimenti sul contenuto della segnalazione utilizzando il sistema di messaggistica interna presente all'interno della Piattaforma Whistleblowing;
- esegue l'attività istruttoria necessaria a verificare la veridicità e fondatezza del contenuto della segnalazione coinvolgendo, qualora necessario, funzioni interne e/o consulenti esterni a tale scopo incaricati (e.g. consulenti informatici; agenzie di investigazione privata);
- entro 3 mesi dalla ricezione della segnalazione, fornisce riscontro al Segnalante circa l'esito dell'attività istruttoria.

Le Segnalazioni (e la documentazione correlata) sono conservate tramite la piattaforma per il tempo necessario al trattamento delle stesse e, comunque, non oltre cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale del processo di gestione della Segnalazione.

Laddove, in esito all'attività istruttoria, venga accertata:

- la non veridicità e fondatezza della segnalazione, il Gestore della Segnalazione archivia la segnalazione e lo comunica al Consiglio di Amministrazione della Società per le relative deliberazioni;
- la veridicità e fondatezza della segnalazione, il Gestore della Segnalazione l'OdV attiva i responsabili aziendali per intraprendere le dovute e più opportune azioni mitigative e/o correttive. Trasmette l'esito dell'istruttoria alla funzione HR per l'eventuale avvio di procedimenti disciplinari volti a comminare, se del caso, sanzioni disciplinari in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile e dai contratti collettivi di lavoro di riferimento.

N.B.: qualora la segnalazione riguardi tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, il report dovrà essere trasmesso al Collegio Sindacale a cui è stato attribuito altresì il ruolo di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

4. Archiviazione

CONFIDENTIAL BUSINESS INFORMATION

No changes are to be made without express written consent. The information contained herein is proprietary to Westport Fuel Systems Italia S.r.l. (WFS Italia S.r.l.), a group company of Westport Fuel Systems Inc. (WFS) and is to be used solely for the purpose for which it is supplied. It shall not be disclosed in whole or in part, to any other party, without the express permission in writing by WFS Italia S.r.l. or WFS.

 Westport Fuel Systems Italia S.r.l.	PROCEDURA AZIENDALE	Doc Policy
		Pagina 5 di 6
Titolo Procedura:	<i>Whistleblowing Italia</i>	Revisione: 0.1

Al fine di garantire la tracciabilità, la riservatezza, la conservazione e la reperibilità dei dati durante tutto il procedimento, i documenti sono conservati e archiviati sia in formato digitale, tramite il Software, sia attraverso cartelle di rete protette da password sia in formato cartaceo, in apposito armadio messo in sicurezza e situato presso l'ufficio della Segreteria dell'OdV, accessibile alle sole persone appositamente autorizzate ed all'uopo istruite.

Tutta la documentazione sarà conservata, salvi gli ulteriori termini di legge nei casi espressamente previsti, per 5 anni dalla data di chiusura delle attività.

Ai sensi della legge vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy, viene tutelato il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle segnalazioni.

La tutela del segnalante

L'intero processo deve comunque garantire la riservatezza dell'identità del segnalante sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva.

A tale scopo, in conformità alla normativa vigente, la Società ha istituito una serie di meccanismi volti alla tutela del segnalante non anonimo, prevedendo:

- *la tutela della riservatezza del segnalante;*
- *il divieto di discriminazione nei confronti del segnalante.*

La tutela della riservatezza del segnalante

L'utilizzo del Software garantisce la completa riservatezza del segnalante, in quanto solo l'OdV può accedere alla segnalazione.

In caso di segnalazioni effettuate tramite eventuali altre modalità, i destinatari, una volta ricevuta e protocollata la segnalazione, assegnano al soggetto segnalante uno specifico ID anonimo. A tutela della riservatezza del segnalante, l'ID sarà utilizzato in tutti i documenti e comunicazioni ufficiali nel corso dell'attività istruttoria.

Nell'ambito dell'eventuale procedimento disciplinare instaurato a carico del segnalato:

- se i fatti addebitati fossero fondati su accertamenti distinti ed ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, l'identità del soggetto segnalante non potrà essere rivelata;
- se i fatti addebitati fossero fondati in tutto o in parte sulla segnalazione, l'identità del segnalante può essere rivelata al/ai soggetto/i coinvolto/i dalla segnalazione stessa, ove ricorrano contemporaneamente due requisiti:
 - il consenso del soggetto segnalante;
 - la comprovata necessità da parte del segnalato di conoscere il nominativo del segnalante ai fini di un pieno esercizio del diritto di difesa.

Il divieto di discriminazione nei confronti del segnalante

Il soggetto segnalante non potrà essere sanzionato, licenziato o sottoposto a qualsiasi misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione. Per misure discriminatorie si intendono le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro, eventuali modifiche delle mansioni o della sede di lavoro ed ogni altra modifica peggiorativa delle condizioni di lavoro che si ponga come forma di ritorsione nei confronti della segnalazione. Il soggetto segnalante che ritiene di aver subito una discriminazione per aver effettuato una segnalazione deve darne notizia circostanziata all'OdV della Società.

Il soggetto segnalante che ritiene di aver subito una discriminazione può agire in giudizio nei confronti dell'autore della discriminazione e anche nei confronti della Società – qualora la Società abbia partecipato attivamente alla discriminazione. Si tenga conto che, in tal caso, la legge prevede un'inversione dell'onere della prova e sarà, dunque, la Società a dover dimostrare che la modifica delle condizioni di lavoro del segnalante non traggono origine dalla segnalazione.

Infrazione della procedura

CONFIDENTIAL BUSINESS INFORMATION

No changes are to be made without express written consent. The information contained herein is proprietary to Westport Fuel Systems Italia S.r.l. (WFS Italia S.r.l.), a group company of Westport Fuel Systems Inc. (WFS) and is to be used solely for the purpose for which it is supplied. It shall not be disclosed in whole or in part, to any other party, without the express permission in writing by WFS Italia S.r.l. or WFS.




 Westport Fuel Systems Italia S.r.l.	PROCEDURA AZIENDALE	Doc Policy
		Pagina 6 di 6
Titolo Procedura:	Whistleblowing Italia	Revisione: 0.1

La mancata osservanza della presente procedura comporta per i dipendenti della Società la possibilità di applicazione del Sistema Disciplinare della Società, in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile e dai contratti collettivi di lavoro di riferimento.

Altri canali di segnalazione

ANAC, *Autorità nazionale anticorruzione*, canale di segnalazione esterno se:

- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Redatto:	Ionela Cruti HR Legal & Compliance Coordinator 	Verificato:	AVV. Sandri Rinaldo OdV WFS Italia S.r.l. 	Approvato:	Frank Luigi Spiniello Amministratore Delegato 
Data emissione		Data ultima revisione:		Luglio 2023	

Luglio, 2023

CONFIDENTIAL BUSINESS INFORMATION

No changes are to be made without express written consent. The information contained herein is proprietary to Westport Fuel Systems Italia S.r.l. (WFS Italia S.r.l.), a group company of Westport Fuel Systems Inc. (WFS) and is to be used solely for the purpose for which it is supplied. It shall not be disclosed in whole or in part, to any other party, without the express permission in writing by WFS Italia S.r.l. or WFS.

Caro Collega,

Westport Fuel Systems Italia Srl, in adempimento alle previsioni di legge e nell'ottica di garantire correttezza e trasparenza nella conduzione della propria attività, ha predisposto un sistema informatico di "Whistleblowing", a disposizione di chiunque voglia segnalare situazioni rilevanti ai fini di legge o regolamenti interni.

Con il presente vademecum, ti riportiamo il percorso da seguire per effettuare la segnalazione. Per le modalità operative, il video tutorial messo a disposizione dal gestore del sistema vi verrà inviato insieme alle credenziali di accesso nella prima comunicazione.

CARATTERISTICHE DELLA SEGNALAZIONE

La segnalazione deve riferirsi unicamente a inadempimenti della normativa o di procedure e regolamenti interni, pertanto, le segnalazioni che abbiano ad oggetto lamentele, richieste personali o, più in generale, circostanze non rilevanti potrebbero non essere tenute in considerazione.

Le segnalazioni devono essere rese in buona fede, circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, anche al fine di non disperdere l'efficacia dello strumento messo a Vostra disposizione. Chiunque effettui con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino successivamente infondate potrà essere soggetto a sanzioni disciplinari.

GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Per tutelare al massimo il "segnalante" e il "segnalato" sono state adottate le necessarie misure di sicurezza: indipendentemente dalla scelta operata dal "segnalante" di rendere una segnalazione in forma anonima o meno, viene garantita la riservatezza dell'identità di chi scrive e del contenuto della segnalazione attraverso protocolli sicuri e strumenti di crittografia che permettono di proteggere i dati personali e le informazioni fornite. L'identità del segnalante non è mai rivelata senza il suo consenso, a eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente. L'organo competente per la gestione delle segnalazioni è

- *Organismo di Vigilanza WFS Italia Srl, Avv. Sandri Rinaldo*

In aggiunta alle informazioni fornite, ti invitiamo a prendere visione della procedura "whistleblowing" emessa dalla Società.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

1. Accedere al link



<https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/westport-fuel-systems>

compilando il form inserendo nome, cognome e un indirizzo e-mail personale (si prega di non utilizzare quello aziendale, come richiesto dal Garante Privacy)

Compilare il form per ricevere le Credenziali Univoche di Accesso

Nome

Cognome

Email *

Si prega di non utilizzare l'indirizzo email aziendale

L'indirizzo e-mail è necessario al solo fine della registrazione. Il suo indirizzo e-mail non sarà visibile alla Società. Servirà unicamente per ricevere notifiche di eventuali nuove comunicazioni, da parte dei Gestori della Segnalazione.

Dichiaro di aver letto e accettato l'Informativa Privacy *

Invia

Sei già registrato? [Clicca per accedere](#)
Password dimenticata? [Clicca per resettare](#)
Per qualsiasi dubbio o necessità contattaci [cliccando qui](#)

2. Seguire le indicazioni ricevute con la e-mail contenente le Credenziali Univoche di Accesso


3. Accedere al proprio account con le proprie credenziali

MY GOVERNANCE
WE DIGITIZE YOUR COMPANY
ZUCCHETTI

Insert your email address

Password

Password dimenticata? Forgot password?
[Clicca per resettare / Click here to reset](#)

Non sono un robot  reCAPTCHA
Privacy - Termini

Login

4. Procedere cliccando il tasto "CREA SEGNALAZIONE"


MY GOVERNANCE
WE DIGITIZE YOUR COMPANY
ZUCCHETTI

+ Crea segnalazione

✓ Segnalazioni

- Tutte
- Nuove
- In lavorazione
- Respiante
- Chiuse

Bozze

Ciao, 

Codice segnalazione	Data creazione	Stato
---------------------	----------------	-------

5. Sarà possibile, a questo punto, procedere con la segnalazione (a) in forma anonima utilizzando l'apposita opzione:

Dati del segnalante

1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 ▶

Segnalazione anonima (i)

Nome del Segnalante* Cognome del Segnalante* Codice fiscale*

.....

(b) ovvero, in forma non anonima, ma in ogni caso con le garanzie di riservatezza previste dalla legge

6. Stabilita la modalità di segnalazione, il segnalante procederà compilando il form. I campi contrassegnati dal simbolo * sono obbligatori. Alcuni campi sono aperti e dovranno avere un numero minimo di caratteri.

Inviata la segnalazione, lo stato della stessa è monitorabile nella videata principale. Vi verrà fornito riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi agli uffici competenti:

Avv. Sandri Rinaldo wb@studiosandri.it

HR Legal & Compliance Coordinator Ionela.Cruti@wfsinc.com

INFORMATIVA PRIVACY

relativa al trattamento dei dati personali dei soggetti che inoltrano segnalazioni tramite la piattaforma My Whistleblowing (D.lgs. 24/2023)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (di seguito, anche, "GDPR") Le forniamo la presente informativa avente ad oggetto il trattamento dei dati personali effettuato attraverso lo specifico canale di segnalazioni delle violazioni di illeciti o irregolarità My Whistleblowing come previsto e disciplinato dal D.lgs. 24/2023.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO.

Il titolare del trattamento è Westport Fuel Systems Italia Srl con sede legale in Via La Morra 1 Cherasco (CN) P.Iva IT00525960043 e-mail privacy.italia@wfsinc.com
Per ulteriori informazioni, l'interessato può pertanto contattare il titolare del trattamento tramite la predetta e-mail all'indirizzo privacy.italia@wfsinc.com o avvalersi del Privacy Office interno Wfs Italia Srl.

LUOGO DI TRATTAMENTO DEI DATI.

I dati trattati non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali. I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di trattare i dati personali su server dislocati eventualmente extra-UE/SEE.

In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, con particolare riferimento agli artt. 44 e ss. del GDPR.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO.

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Il titolare del trattamento, per la specifica attività di gestione delle segnalazioni a mezzo dell'apposita piattaforma My Whistleblowing, si avvale della collaborazione della società MYGO Srl nominata responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR con specifico atto.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO.

I dati personali oggetto delle segnalazioni sono trattati esclusivamente da personale interno previamente autorizzato competente a ricevere e/o dare seguito alle segnalazioni, a cui sono impartite idonee istruzioni ex artt. 29 e 32 del GDPR ed ex art. 2-quaterdecies del D.lgs. 196/2003, in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, per la tutela dei dati personali, nel rispetto dei principi di necessità, minimizzazione e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI.

I dati personali da Lei forniti sono utilizzati al solo fine di gestire la segnalazione da Lei effettuata e le attività accessorie e ad essa connesse.

In particolare, le finalità del trattamento sono esclusivamente le seguenti:

- 1) La corretta e completa gestione del procedimento di c.d. Whistleblowing in conformità alla vigente normativa in materia come prevista dal D.lgs. 24/2023;
- 2) Le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del/i fatto/i oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
- 3) La tutela in giudizio di un diritto del Titolare del trattamento;
- 4) La risposta ad una richiesta dell'Autorità giudiziaria o di altre Autorità Pubbliche.

NATURA DEL TRATTAMENTO.

Premesso quanto previsto sopra, e fatto salvo il caso di segnalazione anonima circostanziata, il conferimento dei dati personali è necessario e il loro mancato trattamento preclude la possibilità al titolare del trattamento di gestire correttamente la segnalazione e dar corso all'effettivo riconoscimento delle tutele previste dalla normativa in materia.

Tra le finalità della normativa in materia vi è infatti quella di offrire tutela ed assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante che faccia emergere condotte e fatti illeciti.

DATI TRATTATI.

Il procedimento prevede la raccolta dei dati personali inseriti durante la compilazione del modulo presente sulla piattaforma informatica My Whistleblowing dedicata alla ricezione delle segnalazioni, nonché dei dati personali eventualmente presenti nella segnalazione pervenuta, in alternativa, a mezzo posta, inclusa la documentazione eventualmente ad essa allegata, o raccolti telefonicamente ovvero, infine, mediante comunicazione diretta all'AVV. Sandri Rinaldo, OdV Westport Fuel Systems Italia Srl.

Nell'ambito delle segnalazioni possono essere trattati dati anche relativi al soggetto segnalato e/o ad altri soggetti coinvolti dalla segnalazione e possono riguardare dati comuni ed anche particolari e relativi a reati e condanne.

Le informazioni raccolte con la segnalazione riguardano, nello specifico:

- (a) se non resa in forma anonima, dati anagrafici (nome, cognome) ed identificativi del segnalante (codice fiscale);
- (b) eventuali dati anagrafici ed identificativi del/i segnalato/i e/o di terzi;
- (c) eventuale indirizzo IP del segnalante (se avvenuta a mezzo piattaforma);
- (d) eventuali dati particolari (art. 9 GDPR);
- (e) eventuali dati relativi a reati e condanne (art. 10 GDPR).

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO.

Il trattamento è finalizzato ad adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ex art. 6, par. 1, lett. c), art. 9, par. 2, lett. b), art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679.

Quanto agli eventuali peculiari trattamenti che si riferiscono alle operazioni connesse all'art. 12 del D.lgs. 24/2023 ("Obbligo di riservatezza"), parr. 2 e 5, e all'art. 14 ("Conservazione della documentazione inerente le segnalazioni"), parr. 2 e 4, il titolare si riserva di acquisire, con apposito atto, specifico consenso del segnalante ex art. 6, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679 al relativo trattamento.

TEMPI DI CONSERVAZIONE.

Il titolare del trattamento effettua un'attività istruttoria preliminare della segnalazione. Se a seguito dell'attività svolta ravvisa elementi di manifesta infondatezza, ne dispone l'archiviazione immediata con la cancellazione dei dati personali eventualmente inerenti.

Nel caso in cui, all'esito dell'attività istruttoria preliminare, la segnalazione si dimostrasse fondata, le segnalazioni e la relativa documentazione saranno conservate per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato, e in ogni caso saranno conservati per un termine massimo di 5 anni, decorrenti dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

È fatta salva la conservazione per un periodo superiore a quello sopra indicato in relazione ad eventuale specifica ulteriore previsione normativa.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI.

Il trattamento dei dati è effettuato esclusivamente a cura delle persone specificamente autorizzate e istruite alla gestione delle segnalazioni ed impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

A questi soli e non ad altro personale è consentito l'accesso ai dati personali nella misura e nei limiti in cui esso è necessario per lo svolgimento delle attività di trattamento in oggetto. Ai Suoi dati personali possono, pertanto, avere accesso soltanto i dipendenti incaricati dell'istruttoria delle segnalazioni ed i membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001.

Inoltre, posto che le segnalazioni vengono inoltrate a mezzo della piattaforma My Whistleblowing, ai Suoi dati personali può avere accesso anche il fornitore del predetto applicativo, nominato all'uopo responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO.

Il trattamento, su piattaforma informatica My Whistleblowing accessibile al seguente link: <https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/westport-fuel-systems>, a mezzo posta, telefonico o mediante incontro diretto con Avv. Sandri Rinaldo, si svolge in modalità manuale e/o informatizzata, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza, come previsti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Titolare, e per suo conto il Responsabile, mettono in pratica adeguate misure tecniche ed organizzative riguardanti la raccolta, l'utilizzo dei dati personali e l'esercizio dei diritti dell'interessato ed hanno cura di aggiornare i regolamenti e le procedure adottate per la protezione dei dati personali ogni volta che ciò si renda necessario e comunque in caso di modifiche normative ed organizzative che possano incidere sui trattamenti dei dati personali.

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il Titolare attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; il Titolare impiega idonee misure di sicurezza (crittografia dei file), organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI (artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679).

L'interessato ha il diritto di esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 ovvero l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda, di opporsi al trattamento ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

L'esercizio dei diritti di cui sopra può essere limitato qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.



DIRITTO DI RECLAMO.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ULTIMO AGGIORNAMENTO LUGLIO 2023

TA000019_12_2020_MO



Westport Fuel Systems Italia S.r.l.
Via La Morra, 1 - 12062 Cherasco (Cn)_Italy
P.IVA 00525960043



www.wfsinc.com